

La corsa solitaria di Nucci

L'aspirante sindaco di Buongiorno Cosenza presenta il suo programma

Non lo smuovono neanche le ultime voci di corridoio che vogliono il centrista Mario Occhiuto come candidato per la coalizione di centrodestra. Sergio Nucci va dritto per la sua strada. «Auguri, ma noi proseguiamo nella direzione intrapresa già da qualche mese a questa parte». Secca e decisa la sua risposta alla domanda che lo informava sull'indiscrezione di un possibile imminente accordo tra Pdl e Udc nella corsa a Palazzo dei Bruzi. Stroncando dunque quei "venticelli" – come lui stesso li ha apostrofati – che lo vedono prossimo ad una prematura uscita di scena (dalla candidatura a primo cittadino, s'intende), Nucci ha indicato il manifesto elettorale riportante la sua immagine, che campeggiava ieri pomeriggio sopra il palco del Cinema "Aroldo Tieri", facendo intendere a chiare lettere che «di sicuro non diventerà, tra qualche mese, solamente carta straccia». Dopo quasi due mesi dalla presentazione delle liste del movimento "Buongiorno Cosenza", l'uomo dei record (ben 115 interrogazioni da lui stilate nei cinque anni da consigliere d'opposizione) ha reso note le linee programmatiche della sua "missione".

Nella quale non sarà solo, Sergio

Nucci. Oltre alle tre liste civiche ("Orizzonti democratici", "Cosenza siamo noi" e "Obiettivo Cosenza") ad affiancarlo saranno pure "Patto per il Sud" e il suo segretario nazionale Tonino Perrelli. Senza contare l'appoggio esterno che gli giungerà dalle Acli provinciali – è stato lo stesso presidente provinciale Piero Falbo ieri a confermarlo – e dal neonato circolo cittadino di Fli, che ha scelto di condividere molti dei punti presenti nel programma di Buongiorno Cosenza, siglando un patto federativo in vista delle amministrative di maggio. Una squadra corposa, insomma, che si prepara a scendere

in campo con lo scopo di creare perlomeno un'alternativa alle coalizioni di centrodestra e di centrosinistra, ancora brancolanti nel buio per quanto riguarda la scelta del proprio candidato a sindaco. «Parlerò al cuore dei miei concittadini», ha esordito Nucci davanti a un parterre affollatissimo, dopo aver sottolineato il fatto di essere «un uomo libero». Con la netta convinzione che «in questa città, che vive da troppo tempo un declino inesorabile, non servono le ideologie, ma le idee», l'attuale

consigliere comunale ha spiegato di aver realizzato il programma «subito dopo aver attentamente ascoltato le esigenze dei cittadini, trascurate in questi anni da quei signori delle tessere che non hanno affatto governato per il bene della nostra città». Rete idrica, mobilità, raccolta differenziata, centro storico e recupero dei quartieri popolari, sono i principali argomenti posti all'attenzione da Nucci. E poi, il commercio: «Non bisogna concentrarsi solo sull'isola pedonale ma sarebbe opportuno coinvolgere l'intero quadrilatero che comprende pure via Montesanto e via 24 Maggio, creando uno splendido salotto. Lo stesso

vale per il centro storico, dove l'unica soluzione non è la movida notturna: anche il borgo andrebbe incluso nell'ipotesi area urbana, considerando tutta la parte sud della città». L'aspirante sindaco crede che le priorità inserite nel programma non siano solo dei sogni, ma che sia possibile metterle in atto soprattutto alla luce delle molte adesioni registrate in questi mesi: «Siamo un'onda che sta man mano crescendo in modo esponenziale. La gente ci segue perché ci vede simili a loro».

LUIGI MARIA CHIAPPETTA

cosenza@calabriaora.it

La corsa solitaria di Nucci

L'aspirante sindaco di Buongiorno Cosenza presenta il suo programma

Foto: A. Di Biase - Contrasto / Contrasto